

## L'utilizzazione dei boschi di montagna

La globalizzazione ha colpito anche il mercato del legname, e i produttori Italiani ormai devono competere con un'agguerrita concorrenza straniera, che opera in contesti molto più favorevoli del nostro, ed è stata in grado di meccanizzare tutte le fasi del lavoro in bosco.

Per tornare a competere, le imprese Italiane devono modernizzarsi, dotandosi di macchine affidabili e produttive. L'acquisizione di tecnologia nordica è una buona soluzione, che tuttavia è spesso ostacolata dalle particolari condizioni orografiche, infrastrutturali ed imprenditoriali che caratterizzano la selvicoltura Italiana.

Da tempo si ripete che le nuove macchine dovrebbero essere opportunamente adattate alla realtà Italiana, affinché la meccanizzazione del settore possa avere successo anche nel nostro Paese. Chi meglio dei costruttori Italiani può sviluppare nuove macchine specificamente progettate per soddisfare le condizioni di lavoro offerte dalla realtà Italiana?

In Italia, la meccanizzazione del futuro dovrà basarsi su teleferiche, processori, forwarder e cippatrici – e aumenterà la già elevata professionalizzazione del settore, valorizzando ancora di più la competenza del boscaiolo Italiano.

La dimostrazione in oggetto vuole darvi un assaggio delle nuove tecnologie Italiane del futuro...

...e il futuro è già domani.

**Nota organizzativa:** Sul sito sarà disponibile un rinfresco a buffet. Al fine di permetterci un'organizzazione adeguata (abbastanzabevande e panini!) preghiamo i partecipanti di registrarsi inviando un E-mail o telefonando ai referenti

## L'iniziativa

L'iniziativa ha lo scopo di offrire una rassegna delle più moderne tecnologie oggi disponibili per l'utilizzazione dei boschi di montagna, offrendo al contempo una vetrina unica per il prodotto Italiano di eccellenza in questo settore.

Tale rassegna è dedicata in particolar modo alle imprese boschive e ai tecnici forestali che effettuano servizi di controllo e consulenza. L'iniziativa è aperta a tutti gli interessati, in tutta Italia, e la partecipazione è gratuita.

Il programma prevederà le seguenti dimostrazioni, condotte su base ricorrente per tutte e due le giornate:

1 – abbattimento direzionato e allestimento con motosega, a cura di COGEFOR

2 – concentramento con verricello applicato a trattore agricolo, e munito di fune sintetica in dyneema, a cura di BERNARDI

3 – esbosco con innovativo forwarder di costruzione Italiana e confronto della macchina con due trattori agricoli con rimorchio forestale, di cui uno con trazione meccanica e l'altro con trazione idrostatica a controllo elettronico, a cura di BERNARDI

4 – esbosco con teleferica a stazione motrice semovente, con postazione radiocomandata e choker a sgancio automatico, a cura di VALENTINI

5 – cippatura con una innovativa cippatrice montata su camion e azionata dal motore dello stesso, dotata di lame usa e getta, controcoltello a caduta, umidimetro incorporato e sistema black-box per il controllo remoto dei dati di lavoro. A cura di PEZZOLATO



## Moderne tecnologie per l'utilizzazione dei boschi di montagna

Venerdì 29 e Sabato 30 Agosto 2014  
ore 09:00-18:00



**Malga Mezzomiglio  
Farra d'Alpago (BL)**



REGIONE DEL VENETO



## Forwarder Bernardi

Il forwarder è il moderno sostituto del trattore agricolo con rimorchio, di cui si rivela molto più agile e produttivo. Il concetto è stato sviluppato nei Paesi Nordici, dove questa macchina ha avuto un successo notevolissimo. L'introduzione di macchine nordiche in Italia si scontra purtroppo con due fattori principali: la larghezza spesso superiore ai 2.5 m, e la velocità molto bassa, che ne consente l'impiego solo su distanze brevi. Purtroppo da noi occorrono macchine che siano in grado anche di viaggiare su strada (o pista) e possano coprire distanze elevate a velocità sufficientemente alte. La nuova macchina costruita da Bernardi possiede queste caratteristiche: ha una larghezza massima di 2.5 m, una velocità massima di 40 km/h ed è omologato per la circolazione su strada. Il generoso motore da 245 CV consente di affrontare i percorsi più gravosi anche con carichi massimali, ed è pienamente conforme alla nuova normativa sulle emissioni (TIER4I)

## Teleferica Valentini V600/1000/B10

Le torrette sono molto diffuse in Italia, che ospita importanti costruttori con una lunga esperienza ed un prezioso know-how. Tra questi sicuramente la ditta Valentini di Cles (Trento), che costruisce un'ampia gamma di torrette, con una capacità di fune variabile tra i 400 e i 1500 m. La V600/M/3/1000/B10 è probabilmente la torretta più versatile e diffusa costruita da Valentini, ed è capace di operare indifferentemente nei boschi cedui e in quelli di alto fusto. La macchina è dotata di tre tamburi principali, così da poter allestire un impianto trifune, adatto anche all'esbosco con torretta a valle. La capacità della portante arriva a 1000 m, che consente di montare linee di tutto rispetto. La macchina ha motore autonomo da 238 CV. L'impianto in dimostrazione sarà dotato anche di choker radiocomandati, per velocizzare e rendere molto più sicuro lo sgancio del carico.

## Pezzolato Hacker-Truck PTH 1200/820

La macchina offre numerose caratteristiche innovative, oltre a quelle già tipiche di tutti i chipper-truck, e cioè: l'azionamento di tutte le funzioni attraverso l'unico motore del camion e il trasferimento dei comandi della gru all'interno della cabina dello stesso. Oltre a ciò, la macchina di Pezzolato offre la carreggiata ridotta a 2.2 m per transitare anche sulle piste più strette; la trazione su tutti e tre gli assi; la disponibilità di lame "usa e getta"; l'applicazione di un contro coltello di sicurezza "a caduta", che cede automaticamente in caso di inserimento accidentale di metallo o pietre, minimizzando eventuali danni. Inoltre la macchina è dotata di un umidimetro incorporato che misura istantaneamente l'umidità del cippato.



L'evento è promosso nell'ambito di un importante ed innovativo Progetto LIFE + denominato Manfor C.BD ([www.manfor.eu](http://www.manfor.eu)) "Gestire le foreste con obiettivi multipli: carbonio, biodiversità e benessere socio-economico", in cui la Regione Veneto partecipa in qualità di partner. Il Progetto intende dimostrare come, grazie alla gestione multifunzionale sia possibile utilizzare la risorsa legno mantenendo una buona produzione qualitativa e quantitativa, preservando la biodiversità e senza diminuire l'efficacia del bosco nella mitigazione dei cambiamenti climatici. Nell'occasione di questo importante evento sarà presente un punto informativo dedicato al Progetto

## Come raggiungerci

Le coordinate geografiche per raggiungere il luogo di ritrovo, sono: 46°09'50.21" N, 12°37'31.71" E



## Per informazioni (referenti):

Dott. Antonio Bortoluzzi  
CO.GE.FOR.  
Tel. 339 8676720  
e-mail: [antonio.bortoluzzi@gmail.com](mailto:antonio.bortoluzzi@gmail.com)

Dott. Raffaele Spinelli  
CNR IVALSA  
Tel. 335 5429798  
e-mail: [spinelli@ivalsa.cnr.it](mailto:spinelli@ivalsa.cnr.it)  
Sito web: [www.biomassaforestale.org](http://www.biomassaforestale.org)

Evento realizzato con il contributo dei Progetti LIFE + "LIFE09/ENV/IT/000078" e FP7 n°311881 INFRES

